

**FERNANDO SÁNCHEZ CAMPOS – JOSÉ ANTONIO ROSAS AMOR –  
ALEXIS RODRÍGUEZ VARGAS**

***Fratelli Tutti y la mejor política: los políticos responden*  
Universidad Católica de Costa Rica, Academia de líderes católicos,  
2021, 155 pp.**

Il presente volume raccoglie i contributi di dodici *leader* politici ibero-americani credenti provenienti da aree professionali differenti e originari da dieci diverse nazioni (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Spagna, Messico, Perù e Uruguay), con l'obiettivo di riflettere e rispondere all'appello lanciato da Papa Francesco nella *Fratelli Tutti* per costruire un mondo migliore, più giusto e pacifico fondato sulla fraternità e l'amicizia sociale che rappresentano due modalità diverse e complementari di vivere la carità. L'idea di questa pubblicazione è nata in seguito ad un evento, tenutosi in modalità virtuale nell'ottobre 2020, dal titolo *Fratelli Tutti: la invitación a la confianza y a la fraternidad en tiempos de indiferencia y conflicto social*, organizzato dalla Conferenza episcopale del Costa Rica attraverso il suo Osservatorio *Laudato Sì* dell'Università Cattolica del Costa Rica.

Partendo dai mali e dalle ombre che affliggono la società moderna e impediscono lo sviluppo della fraternità universale, il Pontefice propone il modello del Buon Samaritano come «un'icona illuminante, capace di mettere in evidenza l'opzione di fondo che abbiamo bisogno di compiere per ricostruire questo mondo che ci dà pena. Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via d'uscita è essere come il Buon Samaritano» (FT 67). Il protagonista della parabola, infatti, oltre ad indicarci la via per costruire relazioni sociali diverse, ci aiuta a pensarci come fratelli nella stessa Casa Comune. In questo contesto, appare più che mai chiaro l'invito alle istituzioni multilaterali, ai politici, ai Governi ma anche ai singoli individui a ricostruire la comunità sociale «a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune» (FT 67). L'etica del Samaritano è l'etica della fraternità che crea le basi per una civiltà della prossimità che si fa carico del bene dell'altro senza condizioni, superando asti, pregiudizi, paure, ran-

cori, interessi, barriere storiche e culturali. Per «rendere possibile lo sviluppo di una comunità mondiale, capace di realizzare la fraternità a partire da popoli e nazioni che vivano l'amicizia sociale» (FT, 154), il Santo Padre ci presenta la sua lettera enciclica con l'obiettivo di farne uno strumento applicativo per l'attuazione del bene, inteso come un insieme di condizioni sociali che mettano al centro la dignità di ogni essere umano, affinché ciascuno possa sviluppare le proprie capacità.

Una costante dei contributi raccolti nel volume, consiste nella promozione della fraternità non solo a parole ma nei fatti. Fatti che si concretizzano nella migliore politica capace di integrare le differenze, risolvere i conflitti sociali e promuovere la pace. La via efficace verso la fraternità universale consiste, come indicato da Papa Francesco, in «una politica che pensi con una visione ampia, e che porti avanti un nuovo approccio integrale, includendo in un dialogo interdisciplinare i diversi aspetti della crisi» (FT 177). In generale, si tratta di ripensare il ruolo della politica nella società, affinché i *leader* politici agiscano sempre per il bene comune e siano guidati dall'amore, dalla cura e dalla solidarietà perché «anche nella politica c'è spazio per amare con tenerezza» (FT 194). In questo processo di costruzione della fraternità universale e dell'amicizia sociale, l'enciclica assegna un ruolo fondamentale alle religioni perché è vero che «i ministri religiosi non devono fare politica partitica, propria dei laici, però nemmeno possono rinunciare alla dimensione politica dell'esistenza che implica una costante attenzione al bene comune e la preoccupazione per lo sviluppo umano integrale» (FT, 276).

Oltre a fornire interessanti spunti di riflessione, la pubblicazione offre un messaggio di speranza ed un invito a continuare ad investire nella fraternità, l'unica via che apre il cammino della ripresa per il futuro delle nuove generazioni.

Alla luce del suo contenuto, questa pubblicazione è altamente raccomandabile, soprattutto ai giovani che non desiderano accontentarsi di vivere nel grigiore e nella mediocrità, ma aspirano ad offrire, a quanti li circondano, alte dosi di umanità, solidarietà e voglia di collaborazione. La sua lettura, inoltre, può dare grande contributo a coloro che si dedicano alla vita politica ed a chi lavora nell'amministrazione o negli organismi in-

ternazionali. In poche parole, nella sua brevità, questo volume è chiamato a divenire un tesoro per le persone che ambiscono a fare della fraternità e dell'amicizia sociale la loro vocazione, quella sfida da affrontare con lungimiranza e solerzia.

*Fernando Chica Arellano*